

Oggi, 28 agosto 2026, è un giorno da ricordare per il Cauanella e per Spareda, in particolare, per Noè Prevarin (CU) e Matilde Brunzin (SP). Oggi, 28 agosto 2026, la storia è stata riscritta: l'atleta Gigliato e la Draghetta infatti entrano negli annali della Festa, firmando il nuovo record a Lancio del peso di Maschi e Femmine Grandi. L'atleta Gigliato con una straordinaria misura di 9 metri e 68 centimetri supera ufficialmente il record del 2023 di Gabriele "Gabo" Furlanetto (CN) di 9,5 metri, mentre Matilde supera il record di Siria Soncin (CU) di 7,5 metri. Tutti gli atleti in gara oggi sono stati molto competitivi, ma nessuno si è avvicinato a Noè, basta pensare che c'è più differenza tra la prima e la seconda che tra la seconda e la quindicesima posizione. Matilde invece non ha battuto il record di tanto: sono infatti 5 cm che fanno la differenza per lei. E fanno la differenza anche tra l'oro e l'argento. La seconda classificata ha infatti eguagliato il precedente record. È significativo che non uno, ma ben due record siano stati infranti proprio quest'anno, il sessantesimo anno di questa nostra amata Festa, una Festa fatta di ricordi, di nomi, ma soprattutto di persone; certo, i record nascono per essere battuti, ma farlo ti consegna alla Storia.

Anna Zordan

1°	PREVARIN NOE' (CU) 9,68 m	1°	BRUNZIN MATILDE (SP) 7,55 m
2°	BERTOLO FILIPPO (PZ) 7,30 m	2°	MAGLIO LINDA (SG) 7,50 m
3°	AGUOBA DIVINE (SM) 7,24m	3°	BUOSI EMMA(PZ) 6,52 m
4°	CAMARA OUSMANE (SG) 7,03	4°	BRESOLIN LETIZIA (SP) 6,27 m
5°	ISERE ERICK (SM) 6,80 m	5°	SEGATTO ANGELICA(CU) 5,85 m
6°	VALERIO SEBASTIANO (CN) 6,80m	6°	SPIRONELLO EMMA (SM) 5,38 m

Quanti calcetti sono stati utilizzati durante il torneo 2026 di calcio balilla?

- a. 4 b. 6**
c. 5 d. 7

Il verdetto sara' comunicato nella nostra pagina instagram, seguite fdr_news!

FDR NEWS

tutto il rosa della festa

IL GO FA STORIA

Finalmente dopo anni di assenza ritorna la serata dedicata a briscola e calcio balilla, quella che più di tutte (ancora più della serata FdR generation) unisce anziani e animatori, adulti e ragazzi accomunati dalla passione per questi tipici giochi da oratorio. I tornei prendono il via con la pioggia che batte sul tendone sopra il portico, mentre don Marco ringrazia il Cielo per aver finora mandato la pioggia nell'unica serata che si svolge al coperto. Le coppie si preparano per cercare la vittoria: quelle che partecipano al torneo di briscola si dispongono attorno ai tavoli, mentre quelle di calcio balilla sui due lati del calcetto. È quest'ultimo il torneo a concludersi per primo, con una classifica finale che vede sul gradino più basso del podio a pari merito le coppie Andrea Anese (SP)- Alex Zanon (SP) e Antonio Barbato (PZ)- Sossio Perrotta (SG). Al secondo posto la coppia Mithun Pasian (CN)- Riccardo Gazzola (CN), mentre in cima alla classifica vanno Luca Mussin (SP) e il nostro collega Giuseppe "Beppe" Brauo (SM).

Per la briscola invece le partite (che sono al meglio di 7, poi 4 e poi 3) il terzo posto viene conquistato dalle coppie Giacomo e Tommaso Flaborea (SG) e Riccardo Falcomer (CU) - Alessandro Marchesan (PZ). La medaglia d'argento appartiene all'affiatatissima coppia nonno e nipote Anna Zordan (CN) [sono io; nda] e Sergio Sutto (SP). Primo posto a Federico "Coto" Milanese (SG) e Giacomo Bortolozzo (SP).

Riccardo Pedrazzi e Anna Zordan

MEDAGLIERE

	O	A	B
Santi Martiri	3	0	2
Cauanella	2	0	2
Spareda	1	2	2
San Giusto	1	3	1
Piazzale	0	1	3
Centro	0	1	0

Aggiornato il 28/08/2026

ROMPIPALLONE

Missili terra-aria sono stati lanciati nel campo di calcio piccoli da Michele Defendi.

La Redazione

CAVANELLA 44- SAN GIUSTO 35

La seconda giornata della festa dei ragazzi è cominciata con la prima partita di pallabase del girone A, con in campo le contrade San Giusto e Cavanella. La prima squadra a iniziare l'attacco sono i Gigli, che anche grazie ai campanili di Alessandro Fiorin e Noè Prevarin (CU), riescono a portare alla contrada Bianco-Viola 44 punti. L'attacco dei guerrieri è pieno di colpi di scena, a cominciare dal tiro di Pietro Guernieri (SG), con il quale è riuscito a conquistare la terza base però solo dopo scoprire che l'incredibile azione non aveva toccato il campo ma il suolo fuori ad esso. Per questo l'attacco è stato annullato. Solo dopo ci ritenta e con successo ci riesce. Nonostante questo, i Gigli dimostrano il loro valore anche in difesa, portando a casa la vittoria 44/35

Hiwan Camponogara, Maia Filoso e Emma Roviello

PIAZZALE 46- CENTRO 33

L'ultimo match di pallabase della giornata viene giocato dal Piazzale e dal Centro sotto un sole così caldo che sembra spaccare le pietre. I Blues partono in attacco e maturano un fondamentale vantaggio anche grazie ai superlativi tiri di Beatrice Pauletto e Caterina Zanon (PZ) e alla difesa avversaria che vacilla; i Lupetti non sono così veloci come nelle precedenti edizioni, e le poche eliminazioni messe a punto in questa prima fase sono dovute ad auto-errori dei lanciatori. Soltanto verso la fine gli Indiani sembrano rallentare, o almeno così riferisce Pietro Lunghi (CN) ai propri compagni. Finisce la prima sezione di gioco. Ora tocca ai Bianco-Azzurri attaccare, ma la situazione si fa tesa: si rendono conto infatti che sono molti i punti da recuperare. Le tifoserie confinanti si scaldano e intervengono molte volte nel corso della partita, qualche volta i genitori coprono anche le voci degli allenatori in campo. La difesa del Piazzale è stagna: non scivola quasi nulla grazie all'ottima presa di Francesco Mazzarotto (PZ). Il Centro gioca bene in attacco, per loro la divisione in grandi e piccoli non vale: molti maschi piccoli come Edoardo "Borto" Bortoletto e Stefan "Stefi" Istrate infatti fanno dei campanili che permettono alla squadra di entrare comodamente nelle varie basi. Unica pecca sono le autoeliminazioni per colpa della partenza precedente al fischio. Episodio da dimenticare è stato il doppio tiro dei Lupetti: nessuno si aspettava uno sbaglio del genere, infatti la difesa indiana continua a lavorare fino a quando la povera casabase si ritrova con due palloni tra le mani contemporaneamente. Gli allenatori Lorenzo "Lollo" Benetti ed Emma Visotto cercano di arginare le perdite di un attacco che sembra far acqua da tutte le parti, ma ormai non c'è niente da fare. La partita è finita. Il Piazzale ottiene la vittoria 46 a 33 qualificandosi alle semifinali come prima squadra del girone B.

Anna Zordan

SANTI MARTIRI 5 -SAN GIUSTO 1

Dopo la raccolta tappi sotto il sole cocente si scontrano San Giusto e Santi Martiri. La situazione nel primo tempo sembra essere stabile. A sbloccare il risultato è un gol di Nicolás Cocolo (SM). La partita viene riequilibrata da Francesco Rossano (SG), il guerriero più tenace posseduto dal San Giusto.

La partita si ferma e poi inizia il secondo tempo. Le aquile cambiano totalmente registro. Il secondo tempo va a senso unico per loro, tre gol uno dopo l'altro: un gol di Federico Braida (SM) di rovesciata e altri due gol da parte del capitano dei Santi Martiri, Nicolás Cocolo, il primo di testa dopo una precedente parata del portiere Bianco-Rosso e il secondo su azione. La punta di sfondamento del San Giusto Edoardo Bianco e il velocista Edoardo Battiston (SG) provano a scalfire la porta Giallo-Nera ma la difesa di Riccardo Uello e i miracoli in porta di Gabriele Gorga che sembra essere diventato l'erede di Lev Yashin lasciano il punteggio sempre a favore delle aquile.

Il terzo tempo fila come il secondo. Tre gol delle Aquile, tutti su azione nel seguente ordine: Ettore "Ektor" Perinel, Federico Braida e l'infermabile capitano delle aquile Nicolás.

Massimo De Biase

CENTRO 6 - SPAREDA 0

Il girone B del torneo di calcio piccoli si apre con la sfida tra Speredà e Centro. I Lupetti, reduci dal secondo posto dello scorso anno, partono forte e grazie al talento di Stefan Istrate (CN) mettono in serio pericolo già dai primi minuti la difesa Nero-Verde capitanata da Nicolás "Toro" Marin.

Verso la metà del primo tempo Nicolás Zanon (CN) apre le marcature con una zampata vincente che porta la sua contrada sull'1-0. I Draghi non mollano e lottano su ogni pallone cercando di riconquistare palla, ma il fischietto dell'arbitro sancisce la fine del primo tempo. Nonostante la pausa il match non cambia molto: il Centro mantiene il possesso del pallone e segna un altro gol stavolta firmato Filippo Lunghi. Ma poco dopo il già citato Stefan Istrate (CN) si fa notare di nuovo al pubblico: scarta un paio di giocatori Nero-Verdi e dal limite dell'area insacca il pallone in porta. Alla fine del secondo tempo gli allenatori di entrambe le squadre scelgono di fare turnover e questa mossa si rivela ancora una volta favorevole al Centro a discapito della Speredà. Emanuel Bidoggia Bisca (CN) infila la palla in rete già nei primi minuti dell'ultima frazione di gioco portando la squadra ancora una volta in vantaggio. Lo scarto di gol raddoppia grazie a Edoardo "Borto" Bortoletto (CN), che segna il quinto gol di giornata per i Lupetti grazie al quale possono dire di avere già un piede in semifinale. La partita termina qui: una dura lezione per la Speredà e una prestazione più che buona per i ragazzi del Centro, che pensano già alla prossima partita.

Riccardo Pedrazzi